

Zeitschrift: Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera
Herausgeber: Biblioteca nazionale svizzera
Band: 100 (2013)

Rubrik: Collezione

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Collezione

L'autority file collettivo (Gemeinsame Normdatei, GND) permette una più efficiente catalogazione per soggetti. A un secolo dalla sua istituzione, la *Bibliografia della storia svizzera* si affaccia all'era digitale.

Progetto «Viva»

Alla fine del 2012 è stato lanciato il progetto pluriennale «Viva», con l'obiettivo di convertire al digitale la collezione delle pubblicazioni di società (pubblicazioni V), che accoglie documenti di oltre 45 000 enti. Nel 2013 si è giunti concretamente a una prima decisione: in futuro, la collezione si estenderà a qualsiasi istituzione e al relativo sito Internet. Si terrà dunque conto del fatto che molti enti pubblicano ormai anche o esclusivamente in formato elettronico. I siti Internet entreranno a far parte dell'Archivio Web Svizzera. L'integrazione di pubblicazioni elettroniche conferirà alla collezione V una veste ibrida. Il progetto «Viva» si occuperà prossimamente di studiare le modalità per catalogare e rendere accessibile al pubblico questo fondo.

Acquisizioni

Alla fine del 2013, la collezione Helvetica comprendeva 4 367 662 unità (2012: 4 304 444), tra cui 2 913 123 monografie, 836 251 volumi di periodici, 475 864 stampe, fotografie e cartoline, come anche 24 111 pubblicazioni elettroniche. Nell'ambito delle pubblicazioni cartacee, uno degli obiettivi principali è stata l'acquisizione sistematica di pubblicazioni di organizzazioni non governative, fino a quel momento non disponibili. Per quel che concerne invece le pubblicazioni elettroniche, il corpus della collezione è stato ampliato grazie alla collaborazione delle istituzioni partner.

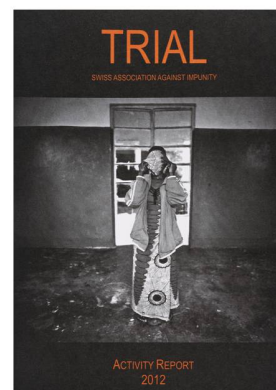
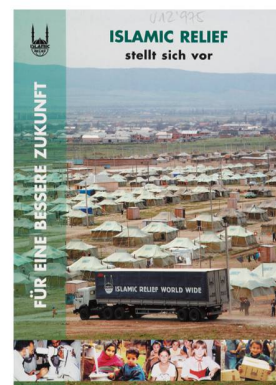
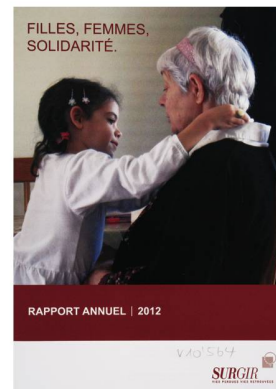
L'Archivio svizzero di letteratura ha accolto dieci nuovi archivi e lasciti, che hanno raggiunto un numero complessivo di 326¹⁸. Il Gabinetto delle stampe ha ricevuto in donazione due archivi e vanta, considerando anche l'Archivio federale dei monumenti storici, oltre 207 collezioni singole.¹⁹

Cataloghi

Alla fine del 2013, il catalogo Helveticat²⁰ comprendeva 1 581 851 notizie bibliografiche (2012: 1 549 792) e 280 914 record di dati di autorità²¹. Nel corso dell'anno sono stati acquisiti circa mille nuovi periodici. Dal 2013, la catalogazione per soggetti collabora con la GND della Biblioteca nazionale tedesca, al cui sviluppo ha partecipato anche la BN. Il miglioramento del collegamento tecnico alla GND consente di adottare automaticamente le modifiche apportate all'archivio originale, custodito a Francoforte sul Meno. Sarà in tal modo possibile accrescere l'efficienza e la coerenza dell'attività di catalogazione. Nell'anno in rassegna si è lavorato intensamente allo sviluppo di nuove funzionalità e di una nuova interfaccia utente di Helveticat. La nuova versione sarà disponibile online a partire da metà 2014.

Con il sostegno finanziario dell'UNESCO, il centro internazionale ISSN si occupa di sviluppare il portale ROAD²², concepito per identificare le pubblicazioni scientifiche con accesso libero. Il compito d'identificazione sarà assunto dai centri nazionali ISSN, come anche dal Centro ISSN Svizzera accorpato alla BN.

Il catalogo d'archivio HelveticArchives²³ comprendeva a fine anno 324 281 record di dati (2012: 278 603). Il Catalogo collettivo dei manifesti svizzeri conteneva 71 199 record di dati bibliografici (2012: 64 232).



¹⁸ Fondi registrati nel *Repertorio sommario dei fondi manoscritti*. Le nuove acquisizioni vengono indicate in modo differito.

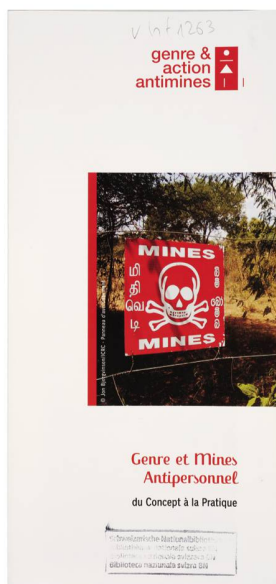
¹⁹ Acquisizioni importanti, cfr. pag. 9 segg.

²⁰ www.nb.admin.ch/helveticat

²¹ Nell'anno in rassegna viene per la prima volta indicato il numero dei record di dati di autorità.

²² Versione beta: <http://road.issn.org>

²³ www.nb.admin.ch/helveticat



Illustrazioni pag. 13/14:
Scritti di organizzazioni non governative provenienti dalla collezione V, © della rispettiva organizzazione

La *Bibliografia della storia svizzera* (BSS)²⁴ è passata da 91 954 a 94 371 voci bibliografiche. Nel 2013 ha festeggiato il suo centenario, in occasione del quale si è svolto un workshop che ha visto riuniti, per la prima volta dagli anni Novanta, i rappresentanti di bibliografie storiche svizzere. Temi del workshop sono state le esigenze future per questo genere di bibliografia e il promovimento di una più stretta collaborazione. Per quel che concerne la BSS, essa dovrà svilupparsi su tre livelli: interconnessione dei dati, integrazione nei metacataloghi pertinenti, come per esempio swissbib²⁵, e ampliamento della collezione di riviste digitali.

Conservazione

Nel 2013, 40 481 nuove pubblicazioni sono state sottoposte a un trattamento conservativo (2012: 37 993), sono state prodotte 4382 custodie (2012: 2863) e sono state riparate 413 pubblicazioni (2012: 198).

Poiché la BN è una biblioteca di prestito e di archivio, deve sostenere costi particolarmente elevati per la conservazione a lungo termine delle pubblicazioni. Tra i numerosi metodi esistenti, per ciascun documento occorre ricercare quello più adatto ed economicamente sostenibile.

A breve si concluderà il trattamento di deacidificazione di massa della carta, che è stato applicato solamente ad altri 22 116 documenti per un peso complessivo di 19,8 tonnellate (2012: 31 690 documenti, 33,2 tonnellate). La maggior parte dei documenti che si prestavano alla deacidificazione di massa è stata trattata; il procedimento si concluderà nel 2014. Per i restanti fondi, si è dovuta verificare caso per caso l'idoneità alla deacidificazione.

Si è definitivamente deciso di escludere dal trattamento i volumi di giornali, poiché la deacidificazione non riduce la fragilità della carta da giornale. Attraverso la digitalizzazione e la riproduzione su microfilm, le informazioni contenute nei giornali potranno in futuro essere preservate. Sarà garantito l'accesso elettronico, affinché siano protetti dalla deturpazione i fragili giornali originali.

Collezione digitale

Prosegue la collaborazione per costituire la collezione delle pubblicazioni digitali. Nel 2013 ha avviato la collaborazione con le biblioteche cantonali e universitarie, le autorità e le case editrici anche un'azienda di distribuzione, la mbassador di Lucerna, che produce in formato elettronico i libri stampati di molti editori svizzeri e li distribuisce su diverse piattaforme. Previo consenso del singolo editore, mbassador fornirà questi libri digitali anche all'archivio digitale della BN.

Alla fine del 2013, la collezione digitale conteneva 2,4 TB di dati (2012: 1,6 TB) con 30 524 pubblicazioni disponibili, di cui circa due terzi sono nate originariamente in formato digitale, come per esempio siti web, dissertazioni, periodici e monografie. Il terzo restante è costituito da opere stampate digitalizzate. Mentre queste ultime sono liberamente accessibili, poiché la BN procede alla digitalizzazione soltanto a questa condizione, le prime sono sottoposte a limitazioni legate ai diritti d'autore. Le pubblicazioni on-line sono disponibili in rete a seconda del contratto stipulato con i titolari dei diritti oppure prevedono un accesso limitato presso speciali postazioni di consultazione della BN o di altre istituzioni partner.